

	<b>PROTOCOLLO DI LAVORO</b>		<b>PL015</b>	
	<b>PREVENZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>		Rev. 00 del 01/02/16	Pag. 1 di 4

**PREVENZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO**

**INDICE DELLE REVISIONI**

Numero	Data	Descrizione	Paragrafi Variati	Pagine Variate
<b>00</b>	<b>01/02/16</b>	<b>Prima emissione</b>	<b>TUTTI</b>	<b>TUTTE</b>

**RESPONSABILITA'**

	<b>ELABORAZIONE</b>	<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
<b>DATA</b>	<b>01/02/16</b>	<b>01/02/16</b>	<b>01/02/16</b>
<b>FUNZIONE</b>	<b>Il Direttore di Struttura</b>	<b>Il Direttore Sanitario L'Infermiere</b>	<b>Presidente / Amministratore Unico</b>
<b>FIRMA</b>			

	<b>PROTOCOLLO DI LAVORO</b>		<b>PL015</b>	
	<b>PREVENZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>		Rev. 00 del 01/02/16	Pag. 2 di 4

Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza, della propria salute, e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

Tutti gli operatori sanitari e non, la cui attività può comportare un contatto con sangue o liquidi organici di pazienti, devono adottare misure "di barriera" idonee, e comportamenti atti a prevenire l'esposizione della cute e delle mucose nei casi in cui sia prevedibile un contatto accidentale e osservare le norme previste dal Decreto del Ministero della Sanità del 28.09.1990 (norme di prevenzione del contagio personale da HIV nelle strutture sanitarie ed assistenziali pubbliche e private) e le Linee Guida di comportamento per gli operatori sanitari per il controllo dell'infezione da HIV: Ministero della Sanità 06.09.1989.

Per "liquidi organici" si intendono tutti i tipi di materiale biologico e in particolare: sangue, secrezioni vaginali, pericardico, amniotico, latte umano, sperma, e inoltre qualsiasi altro liquido contenente sangue. Tutti i pazienti, da questo punto di vista, devono essere considerati come potenzialmente infetti.

#### **Le precauzioni consistono anche nell'utilizzo di:**

- **GUANTI:** devono essere sempre indossati prima di venire a contatto con il paziente, nonché per eseguire veni-punture o altre procedure di accesso vascolare. I guanti devono essere sostituiti dopo aver assistito ogni paziente. Su ogni carrello sanitario sono presenti guanti monouso in vinile anallergico di diverse misure per le operazioni di routine. Ove necessario sono a disposizione presso le infermerie di piano anche guanti sterili di diverse misure.
- **FILTRANTI FACCIALI, OCCHIALI O VISIERE:** devono essere sempre indossati durante l'esecuzione di procedure che possono determinare l'emissione di goccioline di sangue o di altri liquidi biologici, per prevenire l'esposizione delle mucose della bocca, del naso, degli occhi. (Sono a disposizione sui carrelli del personale o presso le infermerie di piano).

	<b>PROTOCOLLO DI LAVORO</b>		<b>PL015</b>	
	<b>PREVENZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>		Rev. 00 del 01/02/16	Pag. 3 di 4

- CAMICI (allacciati posteriormente) e grembiuli in tjeck: devono essere sempre indossati nelle procedure che possono determinare schizzi di sangue o altri liquidi biologici.
- LAVAGGIO MANI: le mani devono essere lavate accuratamente ed immediatamente dopo aver rimosso i guanti.
- USO DI CONTENITORI RESISTENTI, PER LO SMALTIMENTO DI AGHI E LAME: gli aghi non devono essere re-incappucciati e comunque manipolati. I contenitori (sempre imperforabili, a bocca larga, e mai da riempire completamente) devono essere sistemati in vicinanza dei punti di utilizzo di aghi e oggetti taglienti. In ogni caso l'operatore deve verificare la presenza di questi, nelle manovre a rischio.
- I CARRELLI: devono essere sempre tenuti in ordine e su di essi non devono essere abbandonati aghi od oggetti taglienti.

Sui carrelli il personale ha a disposizione tutto il materiale sopra citato. Qualora si verificasse una mancanza il personale provvederà a rifornire il carrello mediante il materiale presente nelle infermerie di piano e ad informare il coordinatore o il referente assistenziale che rifornirà le infermerie di piano (mediante scorte presenti nei magazzini siti al piano terra) o ne ordinerà di nuovo.

	<b>PROTOCOLLO DI LAVORO</b>	<b>PL015</b>	
	<b>PREVENZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>	Rev. 00 del 01/02/16	Pag. 4 di 4

misure urgenti da attivare in caso di  
**INCIDENTE PROFESSIONALE**  
 ( punture- tagli – contatto mucoso )

- AUMENTARE IL SANGUINAMENTO E DETERGERE ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E SAPONE
- PROCEDERE ALLA DISINFEZIONE DELLA FERITA
- IN CASO DI CONTATTO CON IL CAVO ORALE, PROCEDERE A RISCIAQUI
- IN CASO DI CONTATTO CON LA CONGIUNTIVA, PROCEDERE AD ABBONDANTE RISCIAQUO CON ACQUA
- AVVERTIRE IL PROPRIO RESPONSABILE SANITARIO, O, IN SUA ASSENZA, IL MEDICO COMPETENTE
- RECARSI IMMEDIATAMENTE AL PRONTO SOCCORSO, DOVE VERRA' ATTIVATA ANCHE LA PROCEDURA PER LA DENUNCIA DI INFORTUNIO E SARA' EFFETTUATO, PREVIO CONSENSO INFORMATO, IL PRELIEVO PER L'ACCERTAMENTO DELLO STATO IMMUNOLOGICO DEL DIPENDENTE E DEL PAZIENTE FONTE, SI VALUTERA' L'EVENTUALE PROFILASSI E SI DARA' AVVIO AL FOOLW-UP.